



Azienda Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli

* * * * *

**SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON
ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE
ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI
NAPOLI E CASERTA**


PA 282/2014

CPV

98341130-5

98341140-8


CIG 5848035F22

	<p align="center"><u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u></p> <p align="center">SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014</p>
---	---	---

Il presente Capitolato, di complessive pagine 100, inclusa la copertina, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle condizioni**, emissione n. 0 del 16/06/2014 (totale pagine 10);
- Parte II: **Specifiche Tecniche**, e relativi allegati emissione n. 1 del 07/05/2014 (totale pagine 88);

www.AlboPretronline.it 17101714

	<p align="center"><u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u></p> <p align="center">SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				<p align="center">STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014</p>
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 1 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

INDICE

Art. 1) Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2) Importo e durata del servizio.....	2
Art. 3) Norme regolatrici dell'affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti.....	2
Art. 4) Cessione delle attività - Subappalto.....	3
Art. 5) Oneri dell'appaltatore	3
1. Cauzione definitiva	3
2. Obbligo di Assicurazione	4
3. Oneri contrattuali e fiscali	4
4. Oneri ed obblighi diversi	5
5. Personale – Assunzione e trattamento.....	5
6. Sicurezza dei lavoratori.....	6
Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi	6
Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza.....	7
Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto	6
Art. 9) Penali	9
Art. 10) Tasse ed imposte.....	9
Art. 11) Foro competente.....	10

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 2 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

Art. 1) Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di custodia e sorveglianza non armata a tutela del patrimonio aziendale ABC ubicato nella provincia di Napoli e Caserta come puntualmente dettagliato dalle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 2) Importo e durata del servizio

L'ammontare complessivo dell'appalto è di € 4.555.955,80,00 (quattromilioni cinquecentocinquantacinquemila novecentocinquantacinque/80), oltre IVA, di cui € 19.000,00 (euro diciannovemila/00), oltre IVA, per oneri per la gestione delle interferenze.

Il prezzo contrattuale, determinatosi in base alle risultanze di gara, è assunto fisso ed immutabile per tutta la durata dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, fatti salvi gli eventuali adeguamenti tariffari introdotti da specifico D.M. e/o variazioni del quantitativo delle superfici interessate dal servizio e dell'adeguamento ISTAT su base annuale a decorrere dal seconda annualità del contratto.

Per questo appalto sarà stipulato un contratto della durata di n. 36 (trentasei) mesi, per un numero totale stimato di ore di custodia e sorveglianza pari a n. 280.059 (duecento ottantamila cinquantanove),


Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alla Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 3) Norme regolatrici dell'affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appaltatore è obbligato, durante tutta la durata dell'appalto, a garantire il pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che riguardino l'oggetto del presente appalto.

Oltre a quanto innanzi precisato, l'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'ABC.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 3 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento del servizio di cui al presente appalto.

Il prezzo di contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

Art. 4) Cessione del credito - Subappalto

Per la particolarità del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è vietato il subappalto ovvero la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L'eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all'ABC. Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate ai sensi dell'art.117 del medesimo decreto.

Art. 5) Oneri dell'appaltatore


1. Cauzione definitiva

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ABC.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 4 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata, in assenza di eventuali cause ostative, nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

2. Obbligo di Assicurazione


L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 1.000.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

3. Oneri contrattuali e fiscali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'appalto, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali di qualsiasi genere e natura, fatta eccezione per la sola IVA, che resta a carico dell'ABC.

L'appaltatore si obbliga all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

In caso di mancato soddisfacimento, da parte dell'appaltatore, di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme ad esso spettanti.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 5 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

4. Oneri ed obblighi diversi

È obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da essa impiegato e rimane stabilito che essa assumerà ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne da ogni responsabilità l'ABC.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri organi societari nonché dei requisiti dichiarati, a darne comunicazione immediata all'ABC, in mancanza, il contratto di appalto potrà essere risolto a discrezione insindacabile di ABC, perché così espressamente stabilito, riservandosi di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto, riservandosi l'ABC ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa dei propri interessi e della propria immagine.


L'appaltatore si obbliga a tenere sollevata l'ABC da ogni e qualsiasi azione che dovesse essere intentata da terzi in relazione alla non corretta o mancata esecuzione delle attività affidate, essendo l'unico responsabile di qualsiasi danno provocato a persone e/o cose dai propri dipendenti impegnati nell'appalto.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi suddetti, l'ABC si riserverà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

5. Personale – Assunzione e trattamento

Nell'assunzione del servizio in esame, la ditta appaltatrice deve essere garantire la salvaguardia occupazionale delle n. 41 (quarantuno) unità lavorative impegnate dall'appaltatore uscente nei siti ABC, come anche precisato nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente CSA, alle quali l'appaltatore deve applicare il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL di categoria (personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi), mantenendo inalterate le eventuali indennità e/o migliorie salariali riconosciute al suddetto personale alla data di pubblicazione nella G.U.U.E. del bando di gara relativo al presente appalto.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 6 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

L'appaltatore si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'assunzione del presente appalto, rimanendo l'ABC assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.

L'appaltatore, nel caso di sciopero del personale impiegato nello svolgimento del servizio presso i siti ABC, ha l'obbligo di preavvisare per iscritto quest'ultima con almeno dieci giorni di anticipo.

6. Sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore si obbliga all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'assunzione del presente appalto, rimanendo l'ABC assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.


Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rimanda alle Specifiche di Salute e Sicurezza allegate alle Specifiche Tecniche di cui alla seconda parte del Presente Capitolato.

Art. 6) Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi

Le prestazioni di cui al presente appalto sono intese a misura e saranno pagate mediante canoni mensili sulla base della contabilizzazione da parte del Responsabile di Contratto delle ore di servizio effettivamente svolte.

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall'appaltatore sarà effettuata a stati di avanzamento a seguito dell'esito positivo della verifica, da parte del Responsabile di Contratto, di quanto eseguito.

L'appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura dal Responsabile di Contratto, per conto dell'ABC, a seguito di accettazione dei servizi svolti, se saranno stati soddisfatti gli adempimenti prescritti.

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 7 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

Le fatture, nelle quali dovrà essere riportato il periodo di riferimento, saranno pagate a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di DURC regolare dell'appaltatore.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii..


Art. 7) Conoscenza delle condizioni di appalto - Sicurezza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato in ogni sua pagina, implicitamente, dichiara di aver preso conoscenza delle prestazioni da eseguire, dei luoghi nei quali operare, ivi compresi gli eventuali rischi insistenti, e di quanto occorre per eseguire il servizio a regola d'arte e secondo le prescrizioni in queste pagine trascritte.

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, i dipendenti dell'appaltatore, in particolare:

- non opereranno sulle apparecchiature, né avvierà i sistemi – se spenti – o accederà ai programmi, né aprirà armadi e cassette, se non per motivi pertinenti e strettamente necessari all'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in ogni caso, non consulteranno gli archivi, sia cartacei, sia automatizzati, se ciò non è richiesto per l'esecuzione del contratto;
- useranno ogni cautela opportuna ad evitare la dispersione, la distruzione o la perdita di dati personali, custoditi presso ABC, qualsiasi sia il supporto di registrazione;
- non effettueranno alcuna operazione che consenta l'accesso indebito ai dati personali custoditi presso ABC;
- comunque, non conserveranno né trasferiranno all'esterno (a mezzo posta, fax, telefax, posta elettronica o altre) – senza preventiva autorizzazione di ABC – alcun dato personale attraverso:
 - registrazione di archivi o dati su supporti di qualsiasi natura;
 - copia di documenti attraverso qualsiasi strumento idoneo;
- richiederanno l'autorizzazione di ABC, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto della prestazione, abbia bisogno di svolgere attività sui dati personali;
- avvertiranno di qualsiasi evento che, nel dare esecuzione della prestazione contrattuale, possa aver causato danni ai supporti dei dati o ai relativi contenitori.

L'appaltatore, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., si obbliga a dare puntuale attuazione alle prescrizioni contenute nelle Specifiche Salute e Sicurezza, di cui in prosieguo, redatte ai sensi

	<p align="center"><u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u></p> <p align="center">SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				<p align="center">STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014</p>
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 8 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

della suddetta normativa ed alle possibili modifiche che si rendessero necessarie a seguito di mutamento normativo od a seguito di quanto disposto dal responsabile per la sicurezza.

L'appaltatore, prima della consegna delle attività, redige e consegna all'ABC un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle attività.

Il rappresentante incaricato dall'appaltatore dovrà vigilare sull'osservanza del suddetto Piano di Sicurezza. Qualora il Responsabile del Contratto riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni del piano stesso, previa formale costituzione in mora dell'interessato, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

Quanto sopra, nel rispetto di tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

Art. 8) Risoluzione – recesso dal contratto

L'ABC si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ex art. 1456 del c.c., procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- esecuzione del servizio, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche, di cui al presente Capitolato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l'appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto o dei propri organismi societari;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

	<p align="center"><u>CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO</u></p> <p align="center">SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				<p align="center">STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014</p>
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 9 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

Inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 11/2013, il contratto sarà risolto nei seguenti casi:

- a) nei casi in cui l'appaltatore è responsabile delle gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Codice degli appalti), così come individuate dal regolamento di cui alla medesima disposizione e con le procedure ivi stabilite;
- b) se la stazione appaltante aderisce alla proposta di scioglimento del vincolo contrattuale formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 163/2006;
- c) se nei confronti dell'appaltatore è pronunciata la sentenza di condanna passata in giudicato per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni eseguite al momento della risoluzione, ma il pagamento avrà luogo soltanto a seguito dei conteggi definitivi anche in relazione al risarcimento del danno subito dall'ABC.

L'ABC ha, infine, la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 1671 del c.c.; tale facoltà è consentita anche all'appaltatore che è, però, obbligato a darne formale preavviso almeno sei mesi prima.


Art. 9) Penali

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Si procederà all'applicazione di penali per:

- Parziali prestazioni degli addetti: € 250,00 per ognuna delle parziali prestazioni accertate e contestate dal Responsabile di Contratto;
- Mancate prestazioni degli addetti: € 2.500,00 per ognuna delle mancate prestazioni accertate dal Responsabile di Contratto;

	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA				STATO DOCUMENTO: REV.0 DEL 16/06/2014
	PARTE I - FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 10 DI 9
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC

- Danneggiamento doloso delle attrezzature e delle apparecchiature in dotazione: € 250,00 oltre il valore del danno procurato;
- Mancata compilazione, contraffazione o manomissione dei "Registri del Servizio": € 250,00 per ogni mancanza;
- Mancato o ritardato preavviso in caso di sciopero del personale: € 3.000,00 per ogni giorno di sciopero.

Per ogni altra inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche, si applicherà una penale pari a Euro 200,00 (duecento/00) per ogni infrazione.

Dopo la terza inadempienza, in un anno, notificata all'appaltatore ovvero nel caso in cui il valore delle penali applicate superasse il 10% dell'intero importo contrattuale, l'ABC si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, per inadempimento dell'appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza il bisogno di messa in mora, all'incameramento del deposito cauzionale oltre che all'esecuzione del completamento del servizio in danno dell'appaltatore. Pertanto, all'appaltatore inadempiente, saranno addebitati i costi derivanti dall'applicazione del maggiore prezzo pagato dall'ABC, rispetto a quello del contratto risolto, per il periodo intercorrente dalla data di risoluzione anticipata del contratto fino alla data di naturale scadenza del contratto medesimo. Resta salva, altresì, ogni altra azione che l'ABC ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.


Art. 10) Tasse ed imposte – Spese di pubblicazione

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la stipula e la registrazione del contratto di appalto saranno a totale carico dell'appaltatore. I servizi in appalto sono soggetti ad IVA e, pertanto, la registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC, sarà a carico dell'appaltatore. Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione dell'appalto nei quotidiani, in ossequio ai disposti di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario; dette spese relative alla pubblicazione dell'appalto, ivi incluse quelle relative alla pubblicazione degli esiti di gara, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11) Foro competente

Per ogni eventuale controversia in ordine al presente appalto resta determinata la competenza esclusiva del Foro di Napoli.


	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO:
					1°EMISSIONE
					DATA EMISSIONE:
	07/05/2014				
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO(RIF. IGES01): C
					Pagina 1 di 12
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT

<p>SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>
--

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO:
					1°EMISSIONE
					DATA EMISSIONE:
	07/05/2014				
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO(RIF. IGES01): C
					Pagina 2 di 12
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT

INDICE

1. SCOPO DI FORNITURA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.1.1 REQUISITI SPECIFICI PER ATTIVITÀ IN AMBIENTI DI LAVORO CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO	7
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA	8
3.3 CONTROLLI	10
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	10
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	11
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI OFFERTA (PRE-AFFIDAMENTO)	11
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ	11
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA.	11
5. NON CONFORMITÀ	12
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	12
7. ALLEGATI	12

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO:
					1°EMISSIONE
					DATA EMISSIONE:
					07/05/2014
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					Pagina 3 di 12
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT

1. SCOPO DI FORNITURA

Assicurare la tutela del patrimonio aziendale **ABC** dislocato nelle provincia di Napoli e Caserta mediante un Servizio di Custodia e Sorveglianza non armata sui siti indicati al successivo punto 3.1 e meglio illustrati nella "Tabella Servizi" che verrà fornita dai referenti ABC in sede di sopralluogo preliminare.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001:2008 ;
- D.Lgs 196/2003 "Codice Privacy" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 81/2008 "Testo unico di Sicurezza" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Istruzione interna Sicurezza Aziendale **ABC (ISEC01)**;
- Disposizioni Operative di Sicurezza ABC;
- CCNL Multiservizi;
- DPR 177/2011.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Il contratto ha la durata di tre anni.


L'esecuzione del Servizio di Custodia e Sorveglianza non armata dovrà essere espletato con il personale già operante in pianta stabile presso i siti **ABC**, così come meglio dettagliato nell' "Elenco del Personale" che sarà fornito in sede di affidamento.

3.1 Pianificazione delle attività

Il fornitore dovrà essere in possesso di certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI-EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti.

ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento. La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

La Ditta dovrà garantire di possedere i mezzi necessari all'esecuzione delle attività, conformi alle normative applicabili e correttamente mantenuti, di essere in grado di reintegrare i succitati mezzi secondo le esigenze delle attività che le saranno affidate e mantenerle in efficienza per tutta la durata del contratto. Di tali mezzi la ditta invierà ad **ABC**, prima dell'inizio delle attività, apposito elenco con l'evidenza della conformità e dell'avvenuta manutenzione con esito positivo.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1°EMISSIONE DATA EMISSIONE: 07/05/2014
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					Pagina 4 di 12
	ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE

La ditta altresì dovrà garantire che tutto il personale che intende utilizzare sia adeguatamente formato ed aggiornato, per l'intera durata contrattuale, in conformità al D.Lgs. 81/2008 per lo svolgimento delle attività oggetto delle presenti specifiche, compresa la formazione antincendio e di primo soccorso, corrispondenti a:


- Rischio Incendio realizzato con programma definito dal DM 10/03/98 per rischio medio, durata corso completo 8 hh, durata corso di aggiornamento con cadenza triennale 5 hh.
- il Corso di Addetti Primo Soccorso realizzato con programma definito dal DM 388/03 azienda classe A, durata corso completo 16 hh, durata corso di aggiornamento con cadenza triennale 12 hh.

La Società aggiudicataria deve garantire la fornitura dei sistemi di punzonatura debitamente certificati secondo le norme vigenti, garantendone la relativa manutenzione o sostituzione in caso di anomalie.

La ditta, preliminarmente alla presentazione della documentazione di gara e dell'offerta economica, dovrà necessariamente prendere visione dei siti oggetto di affidamento, di seguito elencati, congiuntamente al Responsabile della Sicurezza Aziendale di ABC o suo delegato, previa richiesta scritta inoltrata ad ABC al fine di concordare la data del sopralluogo.

rif.	Sito	Provincia
1	Agenzia Argine	Napoli
2	Agenzia Ventaglieri	Napoli
3	Asilo Via Argine	Napoli
4	Centrale Operativa Via Argine	Napoli
5	Reception Via Argine	Napoli
6	Garage Via Argine	Napoli
7	Collina di Cancellò	Caserta
8	*Fascia (ronda con punzonatura)	Napoli/Caserta
9	Poggioreale	Napoli
10	Regi Lagni	Napoli
11	*Scudillo	Napoli
12	*San Lazzaro	Napoli
13	*Lufrano	Napoli
14	Casoria	Napoli

* sito con presenza di luoghi confinati

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE	
					DATA EMISSIONE: 07/05/2014	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
					Pagina 5 di 12	
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT	

I parametri di riferimento per espletare i servizi richiesti da **ABC** sono i seguenti:

- unità lavorative: tot.41
- monte ore annuo: tot. 93.353

Per l'esecuzione del servizio in esame, l'appaltatore dovrà garantire la salvaguardia occupazionale delle 41 unità lavorative già impiegate sui siti **ABC**, il cui elenco sarà fornito in sede di affidamento di gara, alle quali sarà applicato il trattamento normativo ed economico previsto dal CCNL Multiservizi ; tale personale, durante l'intero periodo dell'appalto, dovrà essere costantemente aggiornato rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative in termini di sicurezza sul lavoro e potrà essere diversamente impiegato secondo le richieste del Responsabile della Sicurezza Aziendale **ABC**.

Ogni avvicendamento di personale o variazione di assetto sarà preventivamente concordato con il Responsabile della Sicurezza Aziendale il quale, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di definire e variare l'associazione tra le postazioni e lo stesso personale, riservandosi la possibilità di chiedere eventuali allontanamenti del personale che non dovesse evidentemente garantire immagine, efficienza, affidabilità e riservatezza.

Eventuali subentri in organico per licenziamenti o dimissioni dovranno essere autorizzati dal Responsabile della Sicurezza Aziendale che, in funzione delle esigenze di **ABC**, potrà non autorizzare il reintegro dell'organico.

L'appaltatore dovrà pianificare le turnazioni degli operatori con cadenza mensile mediante l'ausilio del Coordinatore, facente parte dell'organico di cui all'elenco del personale, il quale dovrà occuparsi della gestione operativa e dovrà operare comunque secondo le indicazioni fornite dal Responsabile della Sicurezza Aziendale che, in sede di affidamento, fornirà l'elenco del personale associato alle singole postazioni.

Le turnazioni dovranno prevedere sempre la pianificazione di tutte le risorse con evidenza delle eventuali sostituzioni temporanee dovute ad esigenze dettate da ferie e/o malattie; in tali casi, l'eventuale impiego di risorse esterne all'organico in pianta stabile potrà essere pianificato nella misura massima di 2 risorse mese per complessive 50 ore prepagate mensili. Tali risorse potranno essere impiegate al massimo per un periodo consecutivo di due mesi alternato da due mesi di assenza e per complessivi 6 mesi di presenza nell'anno; anche per tali risorse l'appaltatore dovrà garantire la piena conformità ai succitati requisiti formativi.

La pianificazione mensile dovrà essere inviata via e-mail al Responsabile della Sicurezza Aziendale per la preliminare approvazione; tale pianificazione deve tenere conto dei requisiti formativi previsti per lo svolgimento delle specifiche attività, come disciplinato

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 07/05/2014
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					Pagina 6 di 12
	ELABORAZIONE RT/SC VERIFICA DG/QS APPROVAZIONE AD/RT				

nelle Disposizioni Operative di Sicurezza, e dovrà inoltre garantire attività con presenza di luoghi confinati nel rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 3.1.1.

L'appaltatore dovrà, a sua cura, rischio e spese, eseguire i servizi presso l'Azienda nelle quantità, tempi, luoghi e modi indicati nel presente Capitolato e nella tabella servizi; l'ABC si riserva la piena facoltà, in corso d'opera, di variare, ampliare, ridurre, sospendere o sopprimere qualsiasi servizio in qualsiasi momento nella misura massima del 20% rispetto al monte ore contrattuale come previsto dal Art.311 DPR 207 (Codice Appalti).

Quanto sopra potrà avvenire mediante un preavviso di quindici giorni che il Responsabile della Sicurezza Aziendale comunicherà all'appaltatore senza dover fornire alcuna motivazione; eventuali variazioni del monte ore complessivo, sia in eccesso che in difetto, non determineranno alcuna variazione della paga oraria che resterà quella definita in sede di aggiudicazione di gara.

L'appaltatore assumerà a suo carico ogni responsabilità relativa agli eventuali danni che l'ABC dovesse subire in conseguenza di incidenti di security per i quali sia stata accertata l'evidente responsabilità del personale preposto al servizio per la mancata osservanza delle Disposizioni Operative di Sicurezza meglio disciplinate al successivo punto 3.2 e fornite solo in sede di affidamento.


In caso di sciopero del personale, l'appaltatore dovrà garantire la completa regolarità del servizio.

Durante l'intero affidamento il personale impiegato nel servizio di custodia e sorveglianza dovrà essere in grado di garantire immagine, efficienza, affidabilità e riservatezza e dovrà indossare durante l'intero orario di servizio l'uniforme che verrà assegnata dalla propria azienda di appartenenza, completa di segni distintivi; tale uniforme dovrà essere preliminarmente concordata con il Responsabile della Sicurezza ABC.

Il fornitore è tenuto a fornire e fare esporre a tutto il suo personale presente sui luoghi di lavoro ABC il tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

I servizi dovranno essere svolti con il seguente equipaggiamento minimo:

1. Per ognuna delle 11 Postazioni fisse con singolo operatore:
 - n°1 cellulare di servizio;
 - n°1 lampada portatile;
 - n°1 radio ricetrasmittente (solo per le 4 Postazioni di Via Argine);
2. Per ognuna delle 2 Postazioni fisse con doppio operatore:
 - n°1 cellulare di servizio;

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1°EMISSIONE
					DATA EMISSIONE: 07/05/2014
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					Pagina 7 di 12
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT

- n°1 lampada portatile;
- n°2 radio ricetrasmettenti;

3. Servizio di Fascia:

- n°2 auto 4X4 a 4 posti riportanti logo aziendale (Tipo Panda 4X4); la percorrenza annua presunta per ogni auto è di Km 130000;
- n°2 lampada portatile;
- n°2 Kit pronto soccorso (previsto dal DM 388/03 per azienda di classe A);
- n°2 Kit antincendio (previsto dal DM 10/03/98 per rischio incendio di livello medio);
- n°2 radio ricetrasmettenti;
- n°2 cellulari di servizio;
- n°2 Sistema di punzonatura elettronica (tipo Datix) per ogni auto corredati di almeno 50 tag da posizionare nei punti indicati nelle Disposizioni Operative di Sicurezza per l'espletamento del servizio di fascia come indicato nella tabella servizi.

4. Coordinatore:

- n°1 cellulare di servizio;
- n°1 computer portatile con connessione ad internet;
- n°1 casella e-mail aziendale per comunicazioni di servizio;
- n°1 auto 4X4 a 4 posti riportanti logo aziendale (Tipo Panda 4X4); la percorrenza annua presunta è di Km 20000;


3.1.1 Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento

Si precisa che l'Impresa è tenuta alla integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

L'impresa è, inoltre, tenuta a dare evidenza ad Abc del possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DPR 177/2011, per le lavorazioni in ambienti di lavoro confinati o di sospetto inquinamento. In particolare, l'impresa deve trasmettere ad Abc, in sede di offerta, un'autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per le attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento. Ad attivazione del contratto il fornitore è tenuto poi a trasmettere la documentazione di seguito specificata:

a) elenco del personale addetto alle lavorazioni in spazi confinati o sospetti di inquinamento con esperienza almeno triennale relativa a tale tipologia di lavoro con evidenza che non sia inferiore al 30 per cento della intera forza lavoro utilizzata per il presente appalto (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando: la data di assunzione e di inizio attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, relativamente al personale avente le caratteristiche di esperienza qui richieste).

b) evidenza che il personale di cui al punto a) sia assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ovvero anche con altre tipologie contrattuali o di

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1°EMISSIONE DATA EMISSIONE: 07/05/2014	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
					Pagina 8 di 12	
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT	

appalto, a condizione, in questa seconda ipotesi, che i relativi contratti siano stati preventivamente certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. (suddetta attestazione può essere fornita anche mediante dichiarazione su carta intestata della ditta richiamando la data di assunzione e la tipologia contrattuale di ogni singolo lavoratore).

c) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro, ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività. Tale formazione deve essere oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento (suddetta attestazione può essere fornita mediante registro del corso di informazione-formazione ed addestramento in merito al rischio per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, in cui compaiano le firme dei docenti e dei discenti, oltre che la durata ed il dettaglio delle argomentazioni trattate. Tale registro deve essere accompagnato dagli attestati rilasciati dal soggetto formatore. Si precisa che il corso dovrà avere avuto una durata minima 8 ore e prevedere esplicitamente attività di addestramento come riportato al punto e).);


d) evidenza del possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature (suddetta attestazione può essere fornita mediante dichiarazione su carta intestata della ditta che espliciti l'elenco dei DPI, della strumentazione e delle attrezzature in dotazione per le attività in spazi confinati, oltre che le schede tecniche delle stesse);

e) evidenza di avvenuta effettuazione di attività di addestramento di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (suddetta attestazione può coincidere con le specifiche riportate alla lettera c));

f) Specifica procedura scritta per l'esecuzione dei lavori in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento da attuare durante tutte le fasi di lavoro in ambiente confinato o con sospetto inquinamento (nel particolare si richiede copia della procedura di lavoro prodotta dalla ditta in merito alle modalità di accesso e svolgimento delle attività in spazi confinati o ambienti con sospetto inquinamento, datata e firmata dalle figure preposte alla sicurezza).

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura


Il Servizio di Custodia e Sorveglianza non armata sarà articolato in turni di lavoro con attività in H24 ed in fascia oraria giornaliera, così come meglio dettagliato nella tabella servizi.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE DATA EMISSIONE: 07/05/2014	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
					Pagina 9 di 12	
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT	

Tutte le attività oggetto della fornitura sono disciplinate dalle "Disposizioni Operative di Sicurezza" che vengono elaborate dall'area Sicurezza Aziendale **ABC**; tali disposizioni regolano le modalità operative da porre in essere durante tutto lo svolgimento delle attività e contengono tutti i moduli ed i registri che dovranno essere accuratamente compilati dagli operatori per il monitoraggio delle attività di security.

Tutte le risorse dovranno attenersi alle Disposizioni Operative di Sicurezza e dovranno garantire, mediante postazioni fisse e ronde saltuarie, le seguenti attività (elenco esemplificato non esaustivo):

- Presidiare le postazioni di sicurezza ed assolvere le attività di controllo degli accessi mediante apposito software e/o registrazioni che vengono effettuate compilando la modulistica acclusa alle citate Disposizioni Operative di Sicurezza;
- Controllare i sistemi di sicurezza passiva (porte esterne, finestre, griglie, intercapedini, corridoi di ronda, cancelli, recinzioni, varchi, ecc.);
- Verificare e segnalare prontamente eventuali sversamenti di rifiuti di qualsiasi natura sulle proprietà di ABC;
- Verificare la presenza di cantieri/attività che possano interferire con gli impianti di ABC;
- Controllare i locali ed i servizi delle strutture aziendali presidiate ad ogni fine giornata di lavoro, affinché nei locali aziendali non si trattenga personale non autorizzato;
- Verificare che le luci siano lasciate accese solo laddove indicato dalle Disposizioni Operative di Sicurezza;
- Svolgere servizio antincendio e primo soccorso in piena autonomia e in supporto agli addetti **ABC** del servizio antincendio;
- Tutelare le risorse aziendali tangibili e non tangibili (risorsa umana, bene patrimoniale, conoscenza/informazioni, immagine aziendale e qualunque tipo di risorsa di cui l'azienda abbia responsabilità legale) da eventuali incidenti di security;
- Attivare e supervisionare, laddove presenti in postazione, i sistemi di sicurezza attiva;
- Attivare e supervisionare i sistemi presenti nella Centrale Operativa **ABC** secondo quanto disciplinato dalle Disposizioni Operative di Sicurezza;
- Segnalare, mediante relazione di servizio, tutte le azioni non conformi alle Disposizioni Operative Di Sicurezza.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1°EMISSIONE
					DATA EMISSIONE: 07/05/2014
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
Pagina 10 di 12					
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT

Le anomalie saranno relazionate dagli operatori sull'apposito modello "Relazione di Servizio" e verranno inserite dall'appaltatore nell'apposito riepilogo anomalie accluso alle procedure aziendali di sicurezza. Tale riepilogo dovrà essere inviato quotidianamente, a mezzo e-mail, al Responsabile della Sicurezza Aziendale.

L'appaltatore invierà al Responsabile della Sicurezza **ABC**, a mezzo e-mail ed in formato PDF, tutte le relazioni di servizio prodotte durante lo svolgimento delle attività.

L'appaltatore riceverà in sede di stipula di contratto le Disposizioni operative di Sicurezza per le quali dovrà fornire alla sicurezza aziendale l'evidenza della avvenuta effettuazione di attività di informazione e formazione di tutto il personale in servizio, inclusi gli operatori eventualmente impiegati per sostituzioni provvisorie.

3.3 Controlli

L'ABC si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione durante l'intero periodo dell'affidamento al fine di verificare la corretta esecuzione delle attività previste nelle presenti specifiche e nelle Disposizioni Operative di Sicurezza.


Il fornitore dovrà inoltrare mensilmente via e-mail al Responsabile della Sicurezza Aziendale appositi report con l'evidenza dei controlli specifici su:

- integrità/efficienza di tutte le dotazioni del proprio personale, incluso il vestiario ed i Dispositivi di protezione individuali previsti nel DVR;
- integrità/efficienza delle proprie auto e relative dotazioni.

3.4 Comunicazione con ABC

Il fornitore dovrà comunicare ad ABC prima dell'inizio delle attività i nominativi e i recapiti telefonici dei propri referenti che unitamente al Coordinatore rappresentino l'interfaccia con la Sicurezza Aziendale ABC; tali referenti, unitamente al Coordinatore già presente in organico, dovranno garantire una reperibilità in h24 durante l'intero periodo contrattuale.

I referenti per ABC saranno i componenti della Sicurezza Aziendale di cui saranno forniti nominativi e recapiti ad attivazione del contratto.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1° EMISSIONE	
					DATA EMISSIONE: 07/05/2014	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
					Pagina 11 di 12	
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT	

4. Documenti da consegnare ad ABC

4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta (pre-affidamento)


- Copia certificazione sistema di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, come da paragrafo 3.1;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dal DPR 177/2011 (come specificato nel precedente punto 3.1.1);
- Attestato di partecipazione al sopralluogo preliminare e ricezione tabella servizi.

4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio attività

- Documentazione prevista nel paragrafo 3.1.1;
- Elenco dei mezzi che saranno utilizzati nell'espletamento del servizio con evidenza del corretto stato di uso e di manutenzione;
- Elenco descrittivo del sistema di punzonatura e certificazione del sistema di punzonatura rispetto alle norme vigenti;
- Dichiarazione di avvenuta formazione/informazione relativamente alle Disposizioni Operative di sicurezza.

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera.

- Elenco del personale aggiuntivo, e relative Attestazioni di formazione Antincendio e primo soccorso corrispondenti al livello previsto al punto 3.1.
- Elenco del personale aggiuntivo e della formazione per attività in luoghi confinati come previsto al punto 3.1.1;
- Tutta la modulistica prevista per il corretto svolgimento del servizio come prevista nelle **"Disposizioni di Sicurezza abc"**;
- Riepilogo mensile delle ore lavorate;
- Dettaglio mensile delle ore svolte per postazione con evidenza del personale impiegato;
- Programmazione mensile, nominativa ed oraria, di tutti i turni di lavoro;
- Report giornaliero delle punzonature effettuate dal servizio di fascia;
- Riepilogo giornaliero di anomalie;
- Relazioni di servizio;
- Evidenza eventuale manutenzione/sostituzione del sistema di punzonatura
- Documentazione attestante ogni variazione relativa ai documenti di cui al paragrafi 4.1 e 4.2 che si verificherà nel corso della fornitura.

	<p align="center">SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>				STATO DOCUMENTO: 1°EMISSIONE	
					DATA EMISSIONE: 07/05/2014	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				Pagina 12 di 12		
ELABORAZIONE	RT/SC	VERIFICA	DG/QS	APPROVAZIONE	AD/RT	

5. NON CONFORMITÀ

In casi di riscontro di Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una *non conformità*. L'ente appaltato dovrà individuare le azioni correttive ed i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della *non conformità*.

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC Napoli, in conformità alla norma UNI EN ISO 19011, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC Napoli stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari. In tal caso, il fornitore si impegna a fornire ad ABC le informazioni inerenti ai rischi per la salute e sicurezza presenti sui propri luoghi oggetto di audit

7. ALLEGATI

ISS-IGES01-specifiche di salute e sicurezza del 0705/2014

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA
A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO
NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE:
06/05/2014

Pagina 1 di 76

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente		20/08/14
	RSPP		20.05.14
Approvazione	Datore di lavoro ABC NAPOLI		

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC NAPOLI se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate per le attività relative al ***Contratto del Servizio di Custodia e Sorveglianza non armata a tutela del patrimonio aziendale ABC ubicato nella provincia di Napoli e Caserta*** e l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione.

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso, ed eventualmente integrato/modificato, prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura, nella riunione di coordinamento e cooperazione tra l'impresa aggiudicataria e l'ABC.

Qualora vengano individuate interferenze, la valutazione dei relativi rischi e l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare è riportata nella seguente Sezione 2 – DUVRI.

www.AlboPreterioronline.it

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC NAPOLI

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola Ing. Pasquale Speranza
Unità Responsabile del Contratto	AD/RT/SC
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	ING. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- Via Argine (Napoli)
- Agenzia Ventaglieri (Napoli)
- Asilo Via Argine (Napoli)
- Collina di Cancellò (Caserta)
- Fascia di ronda (Napoli/Caserta)
- Poggioreale (Napoli)
- Regi Lagni (Napoli)
- Scudillo (Napoli)
- San Lazzaro (Napoli)
- Lufrano (Napoli)
- Volla (Napoli)

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Custodia e Sorveglianza non armata a tutela del patrimonio aziendale di ABC ubicato nella provincia di Napoli e Caserta	AD/RT/SC e tutte le altre Aree aziendali

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

Le informazioni sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività di cui ai paragrafi precedenti e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi sono riportate, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

☐ Non sono state individuate interferenze

☒ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.

Tabella 1: **Rischi specifici** presenti nei luoghi di lavoro di ABC NAPOLI presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

COMPLESSO "LUFRANO"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento vecchia e nuova	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="center">Pagina 5 di 76</p>
---	---	--

<p>Fattori di rischio specifici Centrale di sollevamento nuova</p>	<p>Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento</p>	<p>caduta carichi sospesi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	<p>Presenza di sorgenti di rumore</p>	<p>possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	<p>Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
		<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.</p>
	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucri</p>	<p>Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER

IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014


Pagina 6 di 76

Fattori di rischio specifici Locale cabina quadri elettrici generali media tensione	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro</p> <p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	<p>Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 1 - n. 2	<p>presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletto sulla scala di accesso alla vasca</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p> <p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale</p> <p>gestione dell'emergenza difficoltosa</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p> <p>E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza.</p>

Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 3	<p>presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
	<p>mancanza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni</p>	<p>E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>
	<p>scala di accesso al pianerottolo esterno al dissabbiatore con pedata dei gradini non a norma</p>	<p>possibile caduta dalle scale per discesa disagiata</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nell'uso delle scale</p>
	<p>Presenza di paranco nella camera di manovra</p>	<p>caduta carichi sospesi in movimento</p>	<p>Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
Fattori di rischio specifici locale dissabbiatore n. 4	<p>presenza di ballatoio interno al dissabbiatore privo di cancelletti sulle scale di accesso alla vasca</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
	<p>mancanza di illuminazione sul ballatoio interno al dissabbiatore</p>	<p>impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni</p>	<p>E' presente segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.</p>

Tabella 1. - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

	Presenza di paranco nella camera di manovra	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree Esterne	Presenza di forti elettromagnetismo dintorni dei fabbricati (reti elettriche MT aeree e ripetitori)	possibile esposizione a radiazioni elettromagnetiche	Verificare risultati valutazione il rischio legato alla presenza di campi elettromagnetici esterni
	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga,

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 9 di 76</p>
---	---	--

		<p>della specifica emergenza in corso</p>	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
--	--	---	---

FASCIA DI RONDA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	presenza di animali e insetti di varie tipologie	morsi, aggressioni di animali (cani, cinghiali, volpi, tassi, serpenti), punture di insetti (varie tipologie)	L'impresa deve attenersi alle regole prescritte nell'estratto delle regole comportamentali per la gestione delle emergenze nelle lavorazioni in solitario. / Dotare il personale di cassetta di primo soccorso e dispositivo ad ultrasuoni scacciacani, oltre che di spray per punture di insetti

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altre parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	

Fattori di rischio Cabina pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

SEDE CENTRALE CAVE REICHLIN

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi,	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti,	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 15 di 76

		gestione dell'emergenza difficoltosa		
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie	
	manca di mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.	
	possibile presenza di personale negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso	

<p>Fattori di Rischio specifici per Centrale di Sollevamento</p>			<p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
	presenza di carroponte	caduta carichi sospesi in movimento	<p>Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="center">Pagina 17 di 76</p>
---	---	---

<p>Fattori di rischio specifici per il locale batterie</p>	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro</p> <p>possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio</p>	<p>Presenza di batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
---	---	---	--

COMPLESSO SCUDILLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	di non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo. Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 19 di 76

	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
	manca mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltà di gestione dell'emergenza	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.
	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone

**in caso di vasche
piene**


**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 20 di 76

<p>in caso di vasche vuote</p>	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		
<p>Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento</p>	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)
	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti
	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 21 di 76</p>
---	---	---

	<p>presenza di sorgenti di rumore</p>	<p>possibile esposizione a rischio rumore</p>	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
	<p>Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo</p>	<p>possibile esposizione a rischio radon</p>	<p>E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.</p>
<p>Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale</p>	<p>Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo</p>	<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involontaria</p> <p>possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici</p>	<p>Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>
<p>Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito</p>	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p> <p>Presenza di materiale su scaffalature</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p> <p>caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.</p>

	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento	danni da contatto con organi in movimento	Divieto di uso ai non addetti
	<p>presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p> <p>pericolo di frana</p>	<p>viabilità pericolosa</p> <p>caduta di materiale pesante dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p> <p>Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.</p>
	<p>possibile presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 23 di 76</p>
---	---	---

	<p>presenza di gruppo elettrico di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito</p>		<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F.</p>
--	---	--	---

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="right">Pagina 25 di 76</p>
---	---	---

Fattori di rischio specifici Area Esterna	<p>presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento</p> <p>presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata</p> <p>possibile presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>della specifica emergenza in corso</p> <p>incendio e caduta a livello per difficoltà di spostamento</p> <p>gestione difficoltosa dell'emergenza</p> <p>urti del capo</p> <p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p> <p>Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza</p> <p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
--	---	--	---

SEDE DI SAN FELICE A CANCELLO (COLLINA)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
Fattori di Rischio specifici Aree esterne	presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità	viabilità pericolosa	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.


		SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014 Pagina 27 di 76
Fattori di Rischio specifici camere di manovra	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.	
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo	
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello		
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità difficoltà svolgimento lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.	
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari			

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014
Pagina 28 di 76

	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altre parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori specifici Quota 245	Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Fattori specifici Quota 90	Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="center">Pagina 29 di 76</p>
---	---	---

<p align="center">Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo</p>	<p>accesso a quote diverse dal piano stradale spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità</p>	<p>caduta dall'alto scivolamenti e cadute a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
<p align="center">Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p>Pagina 30 di 76</p>
--	---	---

	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
--	--	--	--

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014
			Pagina 31 di 76

SEDE SERBATOIO SAN GIACOMO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso/uscita centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza all'interno della centrale. Tali tempi sono verificati mensilmente per garantire il rispetto dei tempi max di permanenza consentiti.
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

<p>presenza di condizione climatica stazionaria</p>	<p>stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie</p>
	<p>comunicazione con l'esterno difficoltosa</p>	<p>E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.</p>
<p>possibile presenza di personale fornitori/appaltatori spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p>



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 33 di 76

			<p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di carroponete	danni da contatto con organi in movimento	<p>Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.</p>
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	<p>Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI. Uso vietato ai non addetti.</p>
	Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	<p>Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.</p>
Fattori di rischio specifici locale batterie	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a	<p>Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti</p>

Tabella 1 - sezione 01

Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

		seguito rottura involucri	
		possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
Fattori di rischio specifici Accesso vasche di accumulo	scala di accesso alla vasche con gradini non a norma	salita difficoltosa con possibilità di inciampo	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste idonea segnaletica di pericolo
	presenza di ballatoio, interno alla vasca, parzialmente protetto da parapetto con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi		



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 35 di 76

SEDE CENTRALE CANGIANI

VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Presenza di quadri e impianti elettrici di media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
Presenza di paranco su trave a binario	caduta carichi sospesi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di utilizzo DPI. Uso vietato ai non addetti.

presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
Possibile presenza di altri negli fornitori/appaltatori spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti

	possibile esposizione a rischio esplosione e a vapori tossici in caso di incendio	
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
presenza di tubazioni orizzontali di attraversamento e organi di manovra sul pavimento	inciampo e caduta a livello per difficoltà di spostamento	
presenza di passerella con altezza al soffitto non adeguata	gestione difficoltosa dell'emergenza	
possibile presenza di veicoli in circolazione	urti del capo	Esiste passerella laterale per facilitare gli spostamenti in caso di emergenza
	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	
		E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**


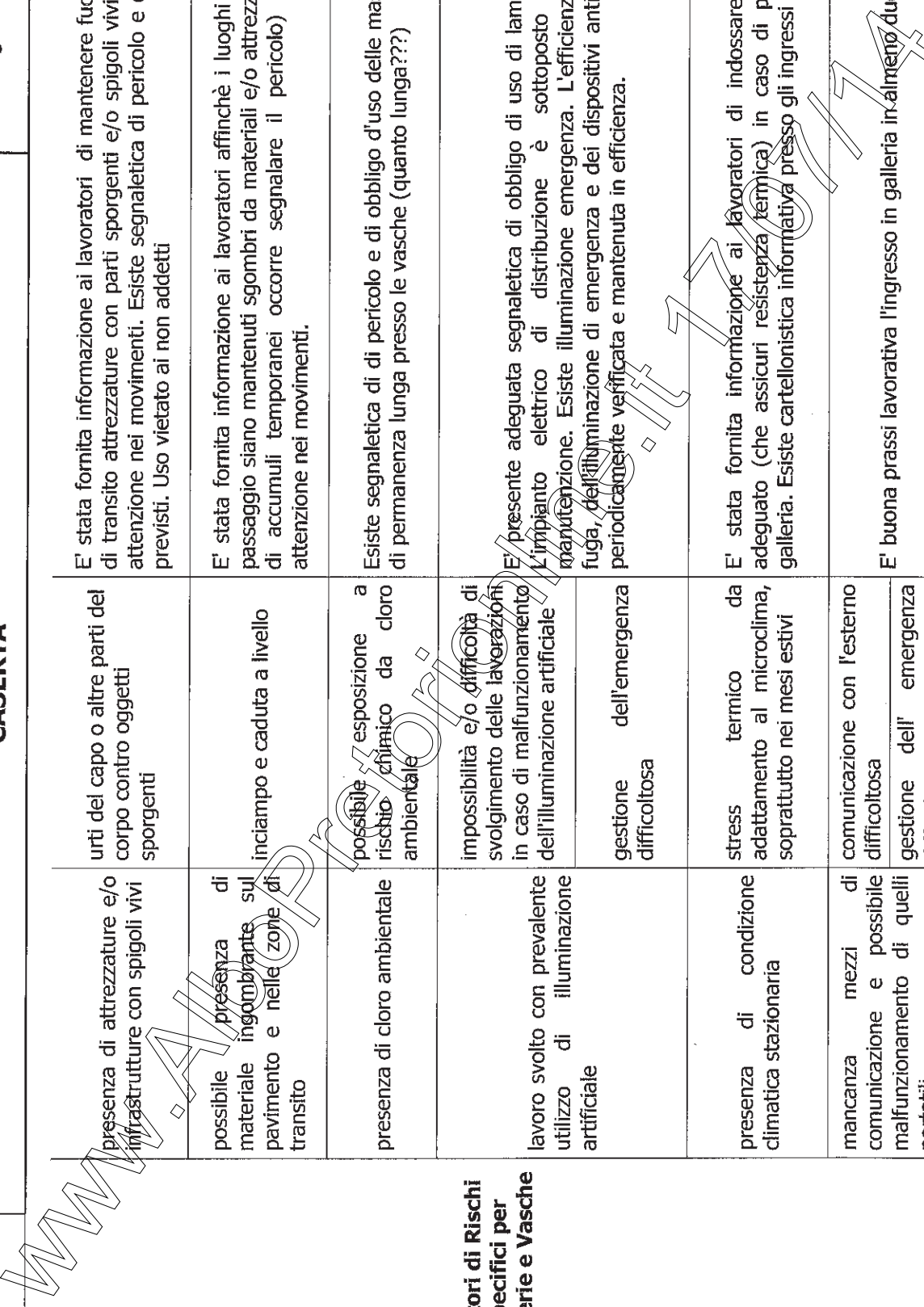
STATO DOCUMENTO:


DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 38 di 76


SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri fornitori/appaltatori spazi di lavoro	di non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC NAPOLI in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC NAPOLI e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	
			Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC NAPOLI Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto

		SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014 Pagina 39 di 76
Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti	
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.	
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)	
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie	
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.	

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 40 di 76</p>
--	---	---

<p>in caso di vasche piene</p>	<p>presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli</p>	<p>rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento</p>	<p>Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone</p>
<p>in caso di vasche vuote</p>	<p>Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi</p>	<p>caduta dall'alto</p>	<p>Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili</p>

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 41 di 76</p>
---	---	---

SEDE VIA ARGINE

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC	PRESENZA DI SCALINI, SALITE E DISCESE	Incendio, caduta e scivolamento	PRESENZA DI OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE L'OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI (SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO)	UTILIZZO DI SCARPE DI SICUREZZA
	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATO RI NEGLI SPAZI DI LAVORO	Sovrapposizione delle attività con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	PROGRAMMAZIONE DA PARTE DI ABC DEGLI INTERVENTI TECNICI IN ASSENZA DI ALTRI LAVORI IN AZIENDA, O IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ A FARLO, ABC COMUNICHERÀ AL FORNITORE LA PRESENZA DI ATTIVITÀ DA PARTE DI TERZI, L'AGGIORNAMENTO DEI RISCHI PRESENTI E LE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	ATTUARE MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEFINITE CON L'APPALTATORE
	EMERGENZA GENERICA	Esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZA IN ABC COMUNICATE AL FORNITORE MEDIANTE IL MODELLO 'REGOLE DI COMPORTAMENTO ED INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA FORNITE AL PERSONALE ESTERNO OPERANTE PRESSO ABC -REV.1' CONSEGNA TO AD OGNI ACCESSO AL SITO ABC	
	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE IN AREE INTERNE ED ESTERNE	Investimento o urto da parte di veicoli in circolazione, in transito e manovra	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE IL PERCORSO DA SEGUIRE SEGUIRE LA SEGNALETICA STRADALE	PORRE ATTENZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE, SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E DI ATTENERSI ALLA SEGNALETICA ESPOSTA UTILIZZO DI GILET AD ALTA VISIBILITÀ DURANTE IL LAVORO ED LIMITAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE OBLIGO DI SOSTA DEL MEZZO IN AREA ADIACENTE AL LOCALE DI STOCCAGGIO BOMBOLE, SENZA GENERARE INTRALCIO ALL'USCITA AUTOMEZZI AZIENDALI E AL TRAFFICO VEICOLARE STRADALE.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="center">Pagina 42 di 76</p>
---	---	---

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC	PRESENZA DI IMPIANTI A PRESSIONE	Proiezione di materiale dovuto a rotture degli impianti per sovrappressioni o pressioni anomale	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE LA PRESENZA DI IMPIANTI DI GAS TECNICI A PRESSIONE	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE AGLI ADDETTI RELATIVAMENTE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'. PRESTARE ATTENZIONE ALLA SENALETICA DI SICUREZZA
	PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI	Elettrocuzione	UTILIZZO DI IMPIANTI A NORMA E CORRETTAMENTE MANUTENUTI	
	PRESENZA DI BOMBOLE DI GAS (ARGON, ELIO, AZOTO)	Asfissia per formazione di atmosfere sotto-ossigenate	AREAZIONE OBBLIGATA DEL LOCALE GAS TECNICI MEDIANTE FERTITOE FISSE IN POSIZIONE APERTA E LORO CORRETTA MANUTENZIONE	VERIFICARE LA PRESENZA DI POSSIBILI FUGHE DI GAS PRESENTI NEL LOCALE DI STOCCAGGIO DEI GAS TECNICI GIA' PRIMA DELL'ACCESSO.
	PRESENZA DI BOMBOLE DI GAS (ARGON, ELIO, AZOTO)	RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE (AMBIENTI CLASSIFICATI ATEX	<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO A NORMA REALIZZAZIONE DI GRIGLIE DI AERAZIONE DEL LOCALE REALIZZAZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS A NORMA VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI TERRA DIVIETO DI FUMO EDE UTILIZZO DI QUALSIASI SORGENTE DI INNESCO CARTELLONISTICA DI SICUREZZA SEGNALETICA ADEGUATA. 	DIVIETO DI MANOMISSIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE DIVIETO DI ACCESSO SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA LEGATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
	PRESENZA DI SCALINI, SALITE E DISCESE	Incampo, caduta e scivolamento	PRESENZA DI OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE L'OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI (SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO)	UTILIZZO DEI DPI PREVISTI
	PRESENZA NEL CICLO DI LAVORO DI PRODOTTI CORROSIVI E/O IRRITANTI	Esposizione accidentale a sostanze chimiche in seguito a sversamento	SOSPENSIONE, PER LA DURATA DELL'INTERVENTO, DELLE ATTIVITA' CHE UTILIZZANO PRODOTTI CHIMICI CORROSIVI/IRRITANTI PRESENZA DI IDONEI DISPOSITIVI DI STOCCAGGIO DI SOSTANZE CHIMICHE PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI EMERGENZA	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE AGLI ADDETTI RELATIVAMENTE ALLA SPECIFICA ATTIVITA'. PRESTARE ATTENZIONE ALLA SENALETICA DI SICUREZZA

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 43 di 76

SEDE VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventaglieri	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	<p>Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani</p>
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	<p>Esiste segnaletica di pericolo di urto.</p>

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva


SEDE ASILO DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
			Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014
Pagina 46 di 76

		emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	<p>Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano</p> <p>Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	<p>rischio elettrico e rischio di inciampo</p>	<p>L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza</p> <p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.</p>

		SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014 Pagina 47 di 76
Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p> <p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>	<p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici			
	Emergenza chimica al piano terra dovuta a :			
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici		
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :			




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 48 di 76

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F. possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetti a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Emergenza per presenza batterie di accumulo		
Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF			
Presenza UPS			
Emergenza chimica dovuta a presenza di sistema di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici		

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p>STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p>Pagina 49 di 76</p>
---	---	---

			<p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	--	--	---

www.Albopretorionline.it 17107174

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 50 di 76

CAMPO POZZI ACERRA ED AFRAGOLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	pericolo di caduta terriccio e pietre	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 51 di 76

Fattori di Rischio specifici camere di manovra	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti, inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.


**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 52 di 76

<p>Fattori di rischio specifici Avampozzo tipo</p>	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombrati da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <p align="center">Pagina 53 di 76</p>
---	---	---

<p align="center">Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	<p>spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>spazi di lavoro insufficienti</p>	<p>difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.</p>
	<p>Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione</p>	<p>possibile esposizione a rischio elettrico</p>	<p>L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014
			Pagina 54 di 76

SEDE DI VIA POGGIOREALE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 55 di 76

	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea

Tutte le aree del sito di Poggioreale	Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli	segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO) ED ACERRA (REGI Lagni)

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
-----------	---------------------------------	---

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 57 di 76

POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
<p>Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.</p> <p>Presenza di ante a vetro per arredi e porte.</p>	<p>urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti</p>	<p>Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.</p> <p>Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte</p>
<p>Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili</p>	<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza</p>
<p>Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 58 di 76

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti Arin. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	<p>Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani</p>
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	<p>Esiste segnaletica di pericolo di urto.</p>

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014
			Pagina 59 di 76

SEDE DI VOLLA MAGAZZINO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Volia	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 60 di 76

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi:	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		
Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti



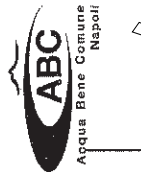
**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 61 di 76

Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla	presenza di circolazione veicoli in investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica
	Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Tutte le Aree del sito di Volla	Emergenza generica esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 62 di 76

SEDE DI COROGLIO E BAGNOLI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, S ODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA /SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA PARISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ARIN	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 63 di 76

PRESENZA DI STRUTTURE APPARTECCHIA TURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIME NTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENT O DOVUTOA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

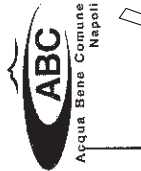
DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 64 di 76

POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALF IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI DPI E DPC
	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE MISURE DI EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' AL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA			
SCARSAVISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE E' CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED E' MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO E' ADEGUATAMENTE FORMATO.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

Tabella 1 - sezione 01

Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 65 di 76

MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.		
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO OCURTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	L'1.A. DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS,	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ARIN PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.

Tabella 1 - sezione 01

Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 66 di 76

PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC	BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI, PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE E CIRCONSTANTE.		GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 67 di 76

PRESENZA DI STRUTTURE APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO O DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI BAGNATE ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE E ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI


**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 68 di 76

QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERRE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>L'A. DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONI DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). - I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. - I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI	RISCHIO MECCANICO:	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA</p>	<p align="center">STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 06/05/2014</p> <hr/> <p align="center">Pagina 69 di 76</p>
---	---	---

MACCHINE OPERATIVE, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO O, VASCHE,	CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE	SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.
	<p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PER I REPARTI DI SLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES:STACCIATURA).</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>
<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	<p>NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA</p>	-	<p>SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 70 di 76

Tabella 1: Lavorazione in spazi confinati

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIA NZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMON IO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA RISCHI ABC PRESENTI SUI SITI DI CUI AL PARAGRAFO 1.1.2	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A: - PRESENZA UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ESP LOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/ NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIO NE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI (FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011

Tabella 1 - sezione 01
Specifiche Salute e Sicurezza NON ARMATA Definitiva

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 71 di 76

EMISSIONE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC
ANNEGAMENTO LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE/IMPIANTI	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEQUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA	DIVIETO DI ACCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 06/05/2014

Pagina 72 di 76

CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: PRESENZA DI APPARECCHIA- TURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	INTERNE BAGNATE	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUT- TURE CON SPIGOLI VIVI	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: SCARSA PRESENZA DI DI ILLUMINAZION E NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZION E ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DI CANTIERE UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
CANTIERE: PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENT O DOVUTOA SUPERFICI E	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMB ULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO		

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA**

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE: 06/05/2014
Pagina 73 di 76

PAVIMENTAZIONE BAGNATA A LIVELLO STRADALE			
EMERGENZA GENERICA DI CANTIERE	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEFINITE NEI PIANI DI EMERGENZA	PROCEDERE COME DA PROCEDURA DI EMERGENZA DELL'APPALTATORE IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ARIN SPA E/O SOCCORSI ESTERNI
	RISCHIO RUMORE	LE INDAGINI FONOMETRICHE SUI LAVORATORI ARIN ADDETTI ALLA MANSIONE DI VERIFICATORI IN POZZETTO HANNO DATO LIVELLI DI ESPOSIZIONE CHE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A). APPLICATE MISURE DI PREVENZIONE DEFINITE DA LEGGE PER TALE LIVELLO DI RISCHIO	SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI APPALTATORI (ANCHE NON DI ABC). SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

(da compilare a cura di ABC NAPOLI in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)


2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

- non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

X ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a **€ 19000,00 (diciannovemila/00 euro)**, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.

www.AlboPreteriorionline.it



SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL
PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E
CASERTA

STATO DOCUMENTO:
DATA EMISSIONE:
06/05/2014
Pagina 75 di 76

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC NAPOLI presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE NELLE ATTIVITA' IN ESTERNO- FASCIA E ALTRE ED IN POSSIBILI AREE DI CANTIERE AZIENDALI	POTENZIALE ESPOSIZIONE AD INVESTIMENTO ED URTO CON MEZZI IN MOVIMENTO	UTILIZZO ABBIGLIAMENTO AD A VISIBILITA' (GILET/GIUBBINO)	INDOSSARE ABBIGLIAMENTO AD A VISIBILITA' E SENALARE PROPRIA PRESENZA	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	4000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	RISCHIO INCENDIO IN AREE AZIENDALI	POTENZIALE ESPOSIZIONE AD RISCHIO INCENDIO	OBBLIGO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL RISCHIO INCENDIO E UTILIZZO ATTREZZATURE PER ESTINZIONE FUOCO	PRESENZA DI ATTREZZATURE PER LO SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO	APPALTATORE	INIZIO APPALTO	4000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	RISCHIO EMERGENZA SANITARIA IN AREE AZIENDALI	POTENZIALE ESPOSIZIONE AD RISCHIO PS	OBBLIGO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL GESTIONE EMERGENZE DI PRIMO SOCCORSO	PRESENZA DI ATTREZZATURE PER PRIMO SOCCORSO	APPALTATORE	INIZIO APPALTO	4000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ACQUEDOTTISTICO	POTENZIALE RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI GALLERIE ED ALTRI AMBIENTI DI LAVORO	DEFINITE NELLE SCHEDE DI RISCHIO DI SITO	DEFINITE NELLE SCHEDE DI RISCHIO DI SITO	APPALTATORE	INIZIO APPALTO	4000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRI FORNITORI OPERANTI PRESSO I SITI INCIATI	DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	VARIE DEFINITE IN SEDE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	EVENTUALI RISCHI ULTERIORI SARANNO DEFINITI NELLA RIUNIONE	APPALTATORE	INIZIO APPALTO	3000,00	ABC	DURATA CONTRATTO

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA NON ARMATA A TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE DI ABC UBICATO NELLA PROVINCIA DI NAPOLI E CASERTA		STATO DOCUMENTO:
			DATA EMISSIONE: 06/05/2014
			Pagina 76 di 76

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE								
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORIO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITA' TEMPI
				DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE				

Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.